



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI PERUGIA

U.O. MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2967 DEL 06/11/2025

OGGETTO: SERVIZI TECNICI DI PROVE, ESAMI, ANALISI DI LABORATORIO E IN SITU, CON L'USO DI AL-MENO UN LABORATORIO MOBILE, RELATIVI ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA LI-NEA BUS RAPID TRANSIT (BRT) - IN-FRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTE-VALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTI-VEGGE) IN PERUGIA (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - M2.C2 - I. 4.2 "TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" DEL PNRR).CUP C91B21006380001 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale dell'unità operativa Mobilità e infrastrutture n. 239 del 3.2.2023 il Comune di Perugia ha affidato la progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea Bus Rapid Transit (BRT) - Infrastrutturazione corridoio Pievaiola - Settevalli (linea Castel del Piano - Fontivegge) in Perugia (appalto integrato ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) in favore del raggruppamento temporaneo di imprese TECNOSTRADE S.R.L., mandataria, con sede legale a Perugia (PG), SPINELLI E MANNOCCI S.R.L., mandante, con sede legale a Perugia (PG), CONSORZIO STABILE C.S.I. - CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, mandante, con sede legale a Perugia (PG), CALZONI SPA, mandante, con sede legale a Perugia (PG), e TODINI

COSTRUZIONI GENERALI S.P.A., mandante, con sede legale a Roma (RM). L'importo contrattuale ammonta ad € 64.744.403,818, al netto di Iva e di oneri previdenziali e assistenziali, di cui € 62.199.292,931 per lavori (al netto di successive varianti);

- con determinazione dirigenziale dell'unità operativa Mobilità e infrastrutture n. 3668 del 19.12.2023 i servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono stati aggiudicati in favore raggruppamento temporaneo RINA CONSULTING S.R.L., mandataria, con sede legale a Genova (GE), ABACUS S.R.L., mandante, con sede legale a Paciano (PG), SOCIETÀ INIZIATIVE NAZIONALI AUTOSTRADALI - S.I.N.A. S.P.A., mandante, con sede legale a Milano (MI), EXENET S.R.L., mandante, con sede legale a Padova (PD), e TECNOSISTEM S.P.A., mandante, con sede legale a Napoli (NA);

- il Bus Rapid Transit - BRT è un sistema di trasporto rapido di massa che prevede l'utilizzo di veicoli di grande capacità, caratterizzati da emissioni allo scarico pari a zero (elettrico), a pianale integralmente ribassato.

- il percorso del BRT, lungo circa 12,5 km, serve uno dei principali corridoi di mobilità urbana e suburbana della città, collocato su uno degli assi di penetrazione della viabilità storica che converge su Perugia provenendo da Città della Pieve. Più specificamente, la linea BRT attraversa i principali quartieri del quadrante Sud Ovest della città di Perugia, l'area produttiva di Sant'Andrea delle Fratte e il polo ospedaliero e universitario di Santa Maria della Misericordia, collegandoli alla stazione ferroviaria di Perugia Fontivegge e, tramite intermodalità con il Minimetro, al centro storico;

- l'intervento è preordinato alla riqualificazione della viabilità lungo tutto il percorso e alla decongestione del traffico, mediante un rapido collegamento con il polo ospedaliero e universitario di Santa Maria della Misericordia, valorizzandone e migliorandone la fruizione e l'accesso;

- a corredo della linea, è prevista la realizzazione di:

-- fermate attrezzate e confortevoli a sostegno della nuova linea, in cui sono previsti interventi infrastrutturali di protezione della sede e impianti di controllo e regolazione della circolazione per la priorità semaforica del bus rispetto al traffico privato;

-- pavimentazioni per il rifacimento dello strato di usura e delle finiture delle strade;

-- sistemazioni a verde/inerbimenti lungo i tratti relativi all'allargamento della sede stradale e sull'opera in terra rinforzata;

-- area di parcheggio nel terminal capolinea di Castel del Piano;

-- impianti di sistema (sistema di alimentazione elettrica per la ricarica dei BRT; sistema di localizzazione e priorità semaforica; impianti semaforici; telecomunicazioni e sistema di telecomando/telecontrollo; controllo centralizzato dell'esercizio);

-- struttura adibita a deposito bus e uffici in località Vestricciano;

- i lavori, attualmente in corso di esecuzione, risultano suddivisi in circa 30 sotto-cantieri e devono essere ultimati entro la data del 25 maggio 2026. La specifica linea di investimento del PNRR su cui ricade l'intervento impone, in

ogni caso, il rispetto dalla data del 30 giugno 2026 per il completamento dello stesso, pena la revoca del finanziamento a suo tempo concesso. Ai giorni di ultimazione dei lavori devono sommarsi i 6 (sei) mesi previsti ex lege per la conclusione delle operazioni di collaudo (fine anno 2026);

Considerato che:

- con riferimento all'art. 116 del d.Lgs. n. 36/2023 comma 11 si prevede che “Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie inerenti alle attività di cui al presente articolo e alle attività di cui all'allegato II.14 oppure specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto di lavori, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo o di verifica di conformità, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Le spese relative alle verifiche tecniche obbligatorie non sono soggette a ribasso.

- è pertanto necessario allo stato indire una procedura aperta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera f), dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023, come modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” (da ora, Correttivo) e all'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, preordinata al soddisfacimento dei seguenti obiettivi:

a) necessità degli uffici di Direzione Lavori di gestire direttamente, durante la fase di realizzazione delle opere, i controlli sui materiali da costruzione impiegati e, se del caso, di procedere celermente alla correzione degli stessi, verificando, al tempo stesso, la corrispondenza dei materiali impiegati agli standard imposti dall'Amministrazione. Questa attività di controllo viene svolta mediante l'impiego di laboratorio mobile attrezzato per l'esecuzione in situ delle basilari analisi sui materiali costruttivi, al fine di poter avere un riscontro sulla composizione dei materiali nell'arco di poche ore dal prelievo. La Direzione Lavori potrà, dunque, valutare direttamente (ad esempio, durante la fase di stesa del prodotto con il supporto di personale specializzato) se i materiali siano conformi a quanto richiesto o se sia invece necessario apportare correzioni alla formulazione dell'impasto impiegato. Pertanto, i controlli relativi alle principali caratteristiche prestazionali del materiale (presso l'impianto di produzione o presso il sito di impiego del materiale) da eseguirsi con il laboratorio mobile, dovranno comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, contenuto di legante, analisi granulometrica, densità Marshall (previo confezionamento dei provini), prova di trazione indiretta, modulo elastico, monitoraggio della temperatura di stesa del materiale. Si tratta dunque di operare una verifica della corrispondenza dei materiali impiegati durante la fase di realizzazione delle opere;

b) la necessità di verifica della corretta stesa del materiale poiché, anche se il materiale impiegato risulta corrispondente agli standard richiesti, una non corretta posa dello stesso potrebbe comportare una minore durata dell'opera. Dunque, oltre alla verifica del materiale in fase di stesa, la Direzione Lavori ha anche la necessità di procedere a verifiche successive alla stesa e compattazione del materiale. Queste verranno effettuate su carote comprendenti i vari strati di conglomerato bituminoso oggetto dell'intervento, prelevate dalla Direzione Lavori in contraddittorio con il RTI esecutore dei lavori, sulle quali oltre alle analisi già richiamate precedentemente sarà necessario procedere alla verifica dei vuoti residui a seguito della compattazione ed alla determinazione degli spessori;

c) controllo della corretta esecuzione e controllo dei materiali impiegati relativamente alle opere civili presenti lungo tutto il tracciato del BRT.

- a tale fine, è stato predisposto il progetto dei servizi tecnici in parola, composto dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; Elenco prezzi; Relazione tecnico illustrativa;

- il servizio risulta inserito nel programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025-2027, annualità 2025 (CUI 00163570542-2025-00022);

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, il responsabile unico del progetto (da ora, anche r.u.p.) viene individuato nella persona dell'ing. Margherita Ambrosi, dirigente dell'U.O. Mobilità;

- ai fini dell'assolvimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 al progetto è stato assegnato il seguente CUP C91B21006380001; di contro, il rilascio del CIG avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND): l'acquisizione del CIG per il presente affidamento avverrà, quindi, al momento della pubblicazione sulla BDNCP della procedura di gara, unicamente con il sistema "Net4market" integrato con i servizi dell'ANAC;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, per parte sua, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- quanto al fine che si intende perseguire, lo stesso attiene alla compiuta attuazione dell'intervento di *"Realizzazione della linea Bus Rapid Transit (BRT) – Infrastrutturazione corridoio Pievaiola – Settevalli (linea Castel del Piano – Fontivegge)"* in Perugia, in vista del perseguimento delle *milestone* e *target* imposte dalla specifica linea di investimento del PNRR (M2C2-26);

- il servizio attiene all'esecuzione di prove, indagini, prelievi, saggi e analisi, oltre al rilascio di rapporti di prova e certificati ivi incluse le tipologie, tra le suddette fattispecie, aventi valore ufficiale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di rilascio delle autorizzazioni ai laboratori per l'esecuzione e la certificazione delle stesse. Il servizio prevede l'utilizzo di almeno un laboratorio mobile attrezzato e di idoneo personale tecnico per la esecuzione in sito di prove e saggi relativi a materiali, manufatti e strutture in generale;

- tutte le prove in corso d'opera che necessitano di rilascio di certificazione ufficiale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" devono essere eseguite e certificate da laboratori di prova autorizzati ai sensi dell'art. 59 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380;

- ai sensi dell'art. 58 del Codice si precisa che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della necessità che le attività richieste siano eseguite sulla totalità dell'intervento cui le stesse ineriscono, del carattere unitario, omogeneo e strettamente interconnesso delle prestazioni richieste e delle relative modalità di esecuzione (che ne impongono una gestione unitaria e organica a cura di un solo operatore economico) nonché per esigenze di accelerazione, semplificazione e di economicità della gestione del servizio;

- l'importo complessivo stimato per i servizi tecnici in parola è pari ad €. 349.775,12, di cui per incidenza della manodopera € 73.677,47, al netto di Iva, non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 116, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 120, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tale caso, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto; ai sensi dell'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 *"Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute"*.

- a tal proposito si precisa che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione, è pari ad euro 419.730,14 al netto di Iva (22%), così suddiviso:

	Importo in euro
Servizi di prove di laboratorio	349.775,12
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	69.955,02
Valore globale stimato	419.730,14

- ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a), dell'allegato I.01 al d.lgs. n. 36/2023, il servizio da eseguire è così identificato: Codice ATECO: 71.20.1; CPV: 71900000-7 "Analisi di laboratorio";

- il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità dell'art. 11, comma 2-bis, del Codice e dell'allegato I.01 al Codice, è quello di seguito indicato: Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario: distribuzione e servizi (H011);

- la durata del presente appalto, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di avvio anticipato del servizio, in caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza, è determinata dai tempi di ultimazione

e di collaudo dell'intervento cui lo stesso si riferisce. Più specificamente, le attività richieste dovranno essere svolte fino alla conclusione delle operazioni di collaudo dell'opera BRT, corrispondente all'approvazione del relativo certificato;

- il termine ultimo imposto per la fine lavori è fissato al 25.5.2026; la specifica Misura di finanziamento del PNRR impone quale target finale la data del 30.6.2026, fatte salve eventuali proroghe ministeriali.

- la durata del servizio resta, in ogni caso, meramente indicativa: la stessa è stata stimata sulla base della tempistica prevista dal cronoprogramma dei lavori e potrà mutare in ragione di eventuali variazioni nella durata dell'intervento, in ragione di eventuali proroghe concesse;

- ai sensi dell'art. 119, comma 17, del d.lgs. n. 36/2023 le prestazioni affidate in subappalto non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto (cd. "*subappalto a cascata*"), in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

- nel rispetto delle circolari ministeriali n. 7617/2010 e 7618/2010, non possono essere affidate in subappalto ad altri laboratori le prove in corso d'opera che necessitano di rilascio di certificazione ufficiale ai sensi dell'attuale normativa e per l'esecuzione delle quali il laboratorio dovrà essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'articolo 59 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) ad effettuare prove sui materiali da costruzione (requisiti di cui alla circolare 8 settembre 2010, n. 7617, settore A) e prove di laboratorio su terre e rocce (requisiti di cui alla circolare 8 settembre 2010, n. 7618);

- l'affidamento e l'esecuzione del presente appalto soggiacciono al rispetto dei principi generali enunciati dal Titolo I – Parte I del Libro I del d.lgs. n. 36/2023 (principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e di tutela dell'affidamento, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione);

- l'appalto è, altresì, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM): in fase di realizzazione e di gestione dell'intervento dovranno essere rispettati gli adempimenti richiesti dal decreto del Ministero per la transizione ecologica 23 giugno 2022 (G.U.R.I. n. 183 del 6.8.2022) recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

Rilevato, che:

- per quanto concerne la modalità di scelta del contraente privato, trattandosi di appalto di rilevanza europea, verrà bandita una gara europea mediante procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lettera f), dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e all'art. 71 del medesimo decreto legislativo;

- la selezione del miglior contraente privato avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei soli criteri qualitativi (esclusivamente offerta tecnica 100/100) ex art. 108 comma 5, del d.lgs. n. 36/2023;

- possono partecipare alla gara, in forma singola o associata, gli operatori economici di cui all'art.65 del d.lgs. n. 36/2023, purché in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 e all'allegato II.12 al menzionato decreto;
- in ragione delle stringenti tempistiche imposte dal PNRR per l'ultimazione dei lavori e dell'urgenza di reperire un contraente privato cui affidare i servizi tecnici in parola, la stazione appaltante ritiene di ricorrere alla facoltà di cui all'art. 71, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 e di ridurre i tempi per la presentazione delle offerte;
- onde garantire la semplificazione, lo snellimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la stazione appaltante si avvarrà dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023: pertanto, previa verifica di ammissibilità delle offerte (comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'Anac rispetto a tutti i concorrenti) le offerte tecniche saranno esaminate prima della verifica di idoneità del solo concorrente primo in classifica; tra l'altro, detto istituto si pone perfettamente in linea con la logica acceleratoria perseguita dal legislatore della fase emergenziale, siccome confermata per gli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
- è prevista una soglia minima di sbarramento per il punteggio tecnico complessivo, con conseguente esclusione del concorrente che consegua un punteggio inferiore a detto valore limite;
- non si farà luogo all'operazione di riparametrazione;
- ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante valuterà la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa;

Atteso altresì che:

- ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici: il Comune di Perugia si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto "*Portale Acquisti Umbria*", gestito dalla società Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona e accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria;
- tramite il predetto *link* si accede alla procedura e alla documentazione di gara, secondo le modalità descritte nel documento "*Disciplinare telematico - Timing di gara*";
- come stabilito dal nuovo codice contratti pubblici, l'obbligo per le stazioni appaltanti della pubblicità legale per ogni genere di appalto e contratto pubblico viene assolto mediante la Piattaforma per la pubblicità legale presso l'ANAC e non più attraverso la Gazzetta Ufficiale: in particolare e ferma la trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Unione europea, la pubblicità a livello nazionale dello stesso sarà garantita direttamente dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC (attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "*Net4market*") che li pubblica in Piattaforma per la pubblicità legale degli atti. Non è, invece, più richiesta la pubblicazione sulla Piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- la durata del procedimento è prevista pari a mesi 9 (nove); decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara fino all'aggiudicazione alla miglior offerta ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.3 del medesimo decreto legislativo;
- l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente per l'ente; ai sensi dell'art. 108, comma 10, del d.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto: tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023 l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione che è immediatamente efficace;
- in caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 36/2023, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 99, comma 3-bis, del d.lgs. n. 36/2023;
- fermo quanto precede, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023;
- il contratto d'appalto è stipulato interamente "a misura" ai sensi degli artt. 5, 31 e 32 dell'allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), dell'allegato I.1 del d.lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
- sono a carico dell'affidatario tutte le spese connesse e conseguenti alla stipula del contratto; con la tabella di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36/202 è individuato il valore dell'imposta di bollo che lo stesso è tenuto ad assolvere una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;
- ai sensi dell'art. 18, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 la stipula del contratto ha luogo entro i successivi 90 (novanta) giorni anche in pendenza di contenzioso, fatti salvi i casi contemplati dal succitato comma 2;
- ai sensi dell'art. 18, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere stipulato prima di 32 (trentadue) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi contemplati dal succitato comma 3;

Considerato che:

- nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR, in quanto

compatibili, e tutti i requisiti connessi alla specifica Misura su cui ricade l'intervento, e precisamente:

- a) obbligo di conseguimento dei *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio *in itinere* del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- b) principio del “*non arrecare un danno significativo*” (cd. “*Do No Significant Harm*” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- c) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- d) obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
- e) obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dalla Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- f) superamento dei divari territoriali;
- g) rispetto e promozione della parità di genere (*gender equality*);
- h) protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;

- con specifico riguardo al principio del DNSH, così come declinato dagli atti programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*), si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate: attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

- l'operatore economico è tenuto a garantire, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 10 (dieci) per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, in deroga all'art. 47 del decreto

legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, alla luce della specificità del settore, in cui il tasso di occupazione femminile si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati.

- in sede di gara gli operatori economici saranno tenuti a rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi e a fornire i dati necessari per l'identificazione del "*titolare effettivo*" di cui al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio;

Rilevato, infine, che:

- l'ufficio scrivente ha predisposto il progetto dei servizi tecnici in parola (composto dal capitolato speciale parte amministrativa e parte tecnica, dalla relazione tecnico illustrativa, , e dall'elenco prezzi); e ha elaborato la griglia di valutazione che definisce i criteri e i sub-criteri, e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, per la valutazione dell'offerta tecnica;

- per parte sua, l'Area Affari generali ha predisposto la documentazione di gara (bando e disciplinare di gara, "Disciplinare telematico - Timing di gara" e modelli di dichiarazioni) che resta conservata agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e di par condicio; sono fatte salve ulteriori modificazioni che dovessero rendersi necessarie, non incidenti su aspetti sostanziali della procedura;

- dalla stessa si evince che:

trova applicazione il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;

l'offerta sarà corredata dalla garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023 per un valore pari al due per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando;

i soggetti partecipanti saranno, inoltre, tenuti al pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" pubblicata al link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>;

Ritenuto pertanto:

- di bandire una gara europea mediante procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lettera f), dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e all'art. 71 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento; dei servizi tecnici di prove, esami, analisi di laboratorio e in situ, con l'uso di almeno un laboratorio mobile, relativi all'intervento di realizzazione della linea BUS RAPID TRANSIT (BRT) - INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTI-VEGGE) IN PERUGIA (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - M2.C2 - I. 4.2 "TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" DEL PNRR);

- di selezionare il miglior contraente privato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023, con prezzo fisso e sulla base dei soli criteri qualitativi (esclusivamente offerta tecnica 100/100);

- di approvare il progetto del servizio in argomento, composto dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - parte amministrativa e tecnica, dalla relazione illustrativa e dall'elenco prezzi nonché dall'elaborato recante la definizione dei criteri e sub-criteri, e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, per la valutazione dell'offerta tecnica; tali documenti restano conservati agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e par condicio;

- di approvare, altresì, la documentazione di gara predisposta dall'Area Affari generali in vista dell'espletamento del confronto competitivo (bando e disciplinare di gara, "Disciplinare telematico - Timing di gara" e modelli di dichiarazioni), che resta conservata agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e di par condicio;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 23.12.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi documenti allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2025 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025/2027 con la quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie ai dirigenti competenti;

Verificato che i servizi tecnici in parola sono stati inseriti nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 con il seguente CUI 00163570542202500022;

Precisato che la richiesta del CIG avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND): l'acquisizione del CIG per il presente affidamento avverrà al momento della pubblicazione della procedura di gara, unicamente con il sistema "*Net4marke*" integrato con i servizi dell'ANAC;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 nonché dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023;

Rilevato che ai sensi dell'art. 62, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 il Comune di Perugia può procedere direttamente e autonomamente all'affidamento del servizio in argomento in quanto soggetto iscritto con riserva nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63, commi 1 e 3, del succitato decreto legislativo;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visti gli artt. 107 e 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la legge del 17 maggio 1999, n. 144 che istituisce il *“Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”*;

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Visto il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*);

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

Visto il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Visti gli obblighi di pubblicazione imposti dall'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023;

Visti gli artt. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e 38 del vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di bandire una gara europea mediante procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lettera f), dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e all'art. 71 del medesimo decreto legislativo dei servizi tecnici di prove, esami, analisi di laboratorio e in situ, con l'uso di almeno un laboratorio mobile, relativi all'intervento di realizzazione della linea BUS RAPID TRANSIT (BRT) - INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTI-VEGGE) IN PERUGIA (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - M2.C2 - I. 4.2 “TRASPORTO RAPIDO DI MASSA” DEL PNRR);

- di dichiarare il valore globale stimato dell'appalto è pari ad euro 419.730,14 al netto di IVA (22%), comprensivo dell'aumento del quinto dell'importo, così suddiviso:

	Importo in euro
Servizi di prove di laboratorio	349.775,12
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	69.955,02
Valore globale stimato	419.730,14

- di **selezionare** il miglior contraente privato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei soli criteri qualitativi (esclusivamente offerta tecnica 100/100) ex art. 108 comma 5, del d.lgs. n. 36/2023;

- di **avvalersi** della riduzione dei termini di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 71, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023;

- di **avvalersi**, altresì, dell'istituto della cd. inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 onde garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa (le offerte tecniche saranno esaminate dopo la verifica di ammissibilità delle offerte e prima della verifica di idoneità del concorrente primo graduato);

- di valutare, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta nei casi previsti dal disciplinare di gara;

- di **approvare** il progetto del servizio in argomento, composto dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - parte amministrativa e tecnica, dalla relazione illustrativa e dall'elenco prezzi nonché dall'elaborato recante la definizione dei criteri e sub-criteri, e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, per la valutazione dell'offerta tecnica; tali documenti restano conservati agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e par condicio;

- di **approvare** la documentazione di gara predisposta dall'Area Affari Generali in vista dell'espletamento del confronto competitivo (bando e disciplinare di gara, "Disciplinare telematico – Timing di gara" e modelli di dichiarazioni), conservata agli atti dell'ufficio per ragioni di segretezza e di par condicio;

- di **dare corso** alla procedura selettiva pubblica nell'assoluto rispetto dei termini e delle condizioni tutte di cui alle premesse;

- di **procedere** all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'ente; ai sensi dell'art. 108, comma 10, del d.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto: tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte;

- di **dare atto** che:

- a) ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023, il Comune di Perugia si avvale, per lo svolgimento delle procedure di affidamento e per l'esecuzione dei contratti pubblici, della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Net4market";
- b) oltre al rispetto dei principi generali enunciati dal Libro I, Parte I, Titolo I del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto soggiace all'applicazione e al rispetto degli obblighi e delle specifiche condizionalità del PNRR, in quanto compatibili, e di tutti i requisiti connessi alla specifica linea di investimento del PNRR su cui ricade l'intervento;
- c) il presente appalto è, altresì, soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 136/2010; l'acquisizione del CIG avverrà al momento della pubblicazione della procedura di gara, unicamente attraverso il sistema "Net4market" integrato con i servizi dell'ANAC;
- d) ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), dell'allegato I.1 del d.lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
- e) ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 gli obblighi di pubblicazione dei dati, degli atti e delle informazioni dei contratti pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023, si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC;

- di **dare atto** che la sottoscritta, ing. Margherita Ambrosi, in qualità di Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, non versa in alcuna situazione di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 nonché dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023;

- di trasmettere il presente provvedimento all' Area Affari Generali a cui è demandata, ai sensi del vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, la predisposizione e gestione delle procedure aperte;

- di **dare atto** che l'appalto è finanziato, per la più parte, con le risorse assegnate dall'Unione Europea all'iniziativa Next Generation EU e, dunque, con i fondi assegnati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (M2C2-26);

- di **prenotare l'importo** complessivo di **€ 426.725,65** (€ 349.775,12 + iva 22%) al cap. 418020151 mediante riduzione della prenotazione di impegno n. 2025/3130000 del Bilancio 2025,

- di dare atto che i servizi tecnici in parola sono stati inseriti nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 con il seguente CUI S00163570542202500022

- di dare atto infine che si è verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000.

Il tutto nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo del servizio finanziario facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

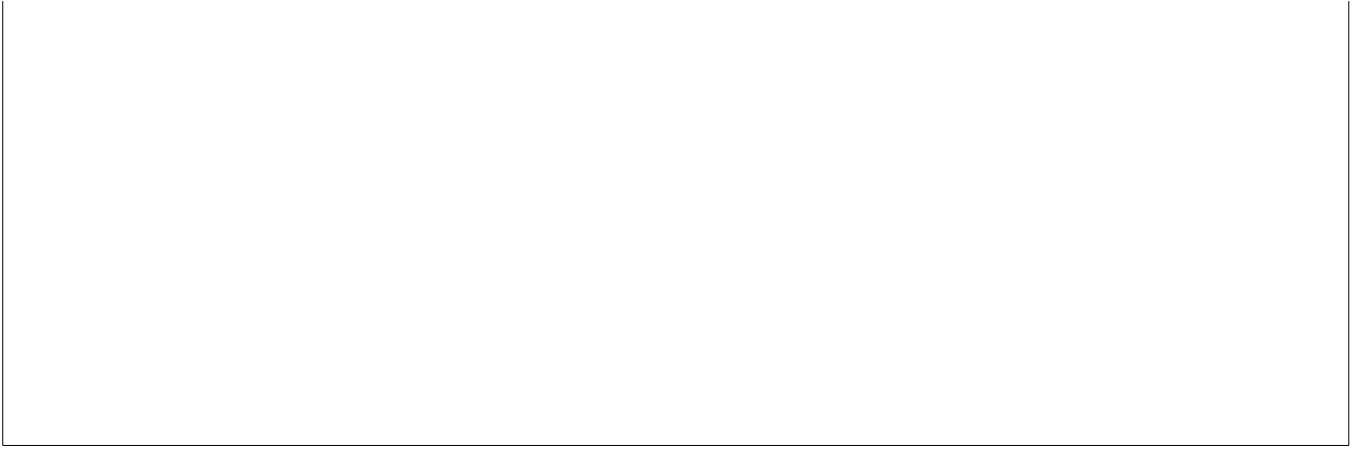
Nell'atto vengono riportare le ultime otto cifre del numero completo del capitolo indicato nella tabella contabile sottostante, ove presente, o nel parere contabile allegato

Dati Contabili riferiti nel presente Atto

Tipo Movimento	Esercizio	Movimento	Descrizione Capitolo	Capitolo/ Articolo	Importo
U VAR	2025	3130000 / 2025	U.F.PNRR - M2C2 I4.2 CUP C91B21006380001 PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT CASTEL DEL PIANO-FONTIVEGGE-VEDI CAP. 41802/51E	10052.02.41802151	-426.725,65
U	2025	5002690 / 2025	U.F.PNRR - M2C2 I4.2 CUP C91B21006380001 PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT CASTEL DEL PIANO-FONTIVEGGE-VEDI CAP. 41802/51E	10052.02.41802151	426.725,65

Allegati

Allegati non pubblicabili





URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=864d255d657c6f4f_pades&auth=1

ID: 864d255d657c6f4f



COMUNE DI PERUGIA

U.O. Servizio Finanziario e Gestione Entrate

Visto di regolarità contabile

Determina n° 2967 del 06/11/2025

OGGETTO: SERVIZI TECNICI DI PROVE, ESAMI, ANALISI DI LABORATORIO E IN SITU, CON L'USO DI AL-MENO UN LABORATORIO MOBILE, RELATIVI ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA BUS RAPID TRANSIT (BRT) - IN-FRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTI-VEGGE) IN PERUGIA (FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - M2.C2 - I. 4.2 "TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" DEL PNRR).CUP C91B21006380001 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Vista la presente determinazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 7° comma dell'art.183 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Tipo Movimento	Esercizio	Movimento	Soggetto	Descrizione Capitolo	Capitolo/ Articolo	Importo
U VAR	2025	3130000 / 2025		U.F.PNRR - M2C2 I4.2 CUP C91B21006380001 PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT CASTEL DEL PIANO- FONTIVEGGE- VEDI CAP.	10052.02.418021 51	- 426.725,65

				41802/51E		
U	2025	5002690 / 2025		U.F.PNRR - M2C2 I4.2 CUP C91B21006380001 PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT CASTEL DEL PIANO- FONTIVEGGE- VEDI CAP. 41802/51E	10052.02.418021 51	426.725,65

Perugia, 07/11/2025

Firmato digitalmente da
Dr. Stefano Baldoni